

OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

(A CURA DELL'UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)

Settembre 2013

Giurisdizione. Risarcimento del danno

Cass., Sez. Un., ord. 20 settembre 2013 n. 21590 - Pres. Luccioli Est. San Giorgio

I provvedimenti amministrativi di autorizzazione (o di approvazione) rendono di regola possibile l'esercizio di un diritto (o di un potere a questo connesso) che già apparteneva al destinatario del provvedimento, in tal modo ampliando la sua preesistente posizione di diritto soggettivo. Ne consegue che, in ipotesi di illegittimo diniego del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di guardia particolare giurata, il danno derivatone è risarcibile - e l'azione resta devoluta alla giurisdizione del giudice ordinario - configurandosi la lesione del diritto soggettivo, che in virtù del provvedimento autorizzatorio aveva avuto piena espansione ad attuazione, senza, peraltro, poter essere degradato o affievolito dal successivo provvedimento di diniego, per l'illegittimità del potere amministrativo così esercitato, come previamente dichiarato dal giudice amministrativo..

[Link al testo sentenza](#)

Giurisdizione. Società partecipate

Cass., Sez. Un., ord. 20 settembre 2013 n. 21588 - Pres. Luccioli Est. Di Palma

In tema di riparto di giurisdizione, spettano alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie aventi ad oggetto l'attività unilaterale prodromica alla vicenda societaria, considerata dal legislatore di natura pubblicistica, con la quale un ente pubblico delibera di costituire una società o di parteciparvi o di procedere ad un atto modificativo o estintivo della società medesima o di interferire, nei casi previsti dalla legge, nella vita della stessa. Sono, invece, attribuite alla giurisdizione ordinaria le controversie aventi ad oggetto gli atti societari a valle della scelta di fondo di utilizzo del modello societario, i quali restano interamente soggetti alle regole del diritto commerciale proprie del modello recepito. Ne consegue che appartengono alla giurisdizione ordinaria le domande relative alla validità ed efficacia della costituzione della società mista pubblico-privata, nonché all'acquisizione, da parte del socio privato minoritario, del quarantanove per cento delle azioni della società stessa, mentre appartengono al giudice amministrativo le controversie aventi ad oggetto la procedura di selezione del socio privato, la conseguente aggiudicazione, nonché quella relativa all'affidamento della gestione del servizio (nella specie, idrico, con realizzazione anche delle opere infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione).

[Link al testo sentenza](#)

Giurisdizione. Servizi pubblici

Cass., Sez. Un., sentenza 30 settembre 2013 n. 22317 - Pres. Miani Carnevari Est. Ceccherini

La realizzazione delle infrastrutture necessarie per l'espletamento dei servizi di gestione del ciclo dei rifiuti non costituisce essa stessa gestione di tale ciclo, non ricadendo, pertanto, nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo di cui all'art. 133, comma primo, lett. p), del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, sicchè è attribuita alla giurisdizione del giudice ordinario la controversia concernente il risarcimento di pretesi danni per la loro mancata costruzione.

[Link al testo sentenza](#)